

## SEGNI DI COMUNITÀ

Piccole esperienze d'arte partecipata

### XAP

#### **Valerio Ambiveri ad Azzano San Paolo Chiesa della Conversione di San Paolo**

L'idea di lavorare intorno alla tematica della pace così drammaticamente attuale, mi ha fatto subito pensare alle difficoltà, al rischio di scivolare nella retorica, all'arrabbiatura e all'impotenza di fronte a qualcosa che dovrebbe essere la base della convivenza; questa la ragione del titolo di questa opera di arte partecipata, in cui la parola PAX risulta rovesciata in XAP, di difficile lettura e di incomprensibile significato, un apparente gioco di parole che induce a trovare un senso.

Coinvolgere delle persone per delle piccole azioni performative riprese in video, proporre qualche idea preliminare come impostazione, poi lasciare spazio all'improvvisazione facendosi ispirare dai luoghi e della creatività istantanea, è stato il primo pensiero intorno al 'cosa fare'.

Azioni pensate come giochi metaforici dove, per raggiungere situazioni che evocano climi di pace, sono necessarie strategia, disponibilità, soddisfazione nella collaborazione; è stato coinvolto un gruppo di persone che ha assunto facilmente queste caratteristiche e partecipato con entusiasmo alle proposte, cogliendone immediatamente il senso anche quando le azioni da compiere potevano sembrare bizzarre.

Sono state individuate sei condizioni necessarie per raggiungere l'idea di Pace che sono diventate i sei capitoli del video:



1. La necessaria collaborazione per svolgere un'azione comune
2. Una ripartizione equa delle risorse
3. La disponibilità ad accogliere proposte
4. Porre attenzione alle condizioni altrui
5. Non pensare al primato del proprio
6. Mettere a disposizione una parte di individualità per costituire una comunità

Le brevi performance realizzate si alternano tra messaggi di possibilità e impossibilità, tutte volte a rendere esplicito che la parola pace è una conquista, un superamento degli ostacoli che ha sempre la necessità di trovare, attraverso la buona volontà, un equilibrio.

Realizzato con il minimo di struttura e senza l'ausilio di particolari complementi, il video restituisce con la freschezza del 'buona la prima' il clima di leggerezza intriso però di concentrazione e coinvolgimento attraverso il rigore compositivo; un'esperienza positiva e l'occasione di far assaporare e condividere i processi della creazione con semplicità e naturalezza.

Valerio Ambiveri

colloquies.it  
settimanedellacultura.it



## **VALERIO AMBIVERI**

Diplomato in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera dove insegna dal 1985, prima come docente di Tecniche dell'Incisione e Grafica Multimediale ed ora di Digital Video e Performance.

Oltre ad esporre in gallerie e spazi tradizionali ha creduto nella collaborazione e lo scambio con altri artisti, fondando spazi espositivi autonomi e organizzando mostre in luoghi particolari delle città.

Non ha mai abbandonato la relazione con la pittura anche quando agisce con il video e la performance e a tal riguardo ha pubblicato in rete il proprio museo-opera AMBImuseoVERI visibile in una sezione del sito [www.valerioambiveri.org](http://www.valerioambiveri.org)

